

Consegnato un nuovo mezzo alla Protezione civile che presto sarà di nuovo in Abruzzo

Viabilità, strada per Aviano ancora pericolosa Mazzer: "Lavori quasi conclusi, presto tutto risolto"

E' sempre più sotto accusa l'intervento di sistemazione del **curvone di via Roveredo** tra Pordenone e Roveredo in Piano, teatro di numerose uscite di strada, di varia gravità, dal momento che il lungo rettilineo che porta in direzione Aviano si interrompe proprio in occasione della curva a poche centinaia di metri dalla località Paradiso, in Comina. Nel tentativo di risolvere il problema, tempo fa è stata prevista la creazione di una grande aiuola spartitraffico e l'allargamento verso destra, per chi proviene da Aviano, della carreggiata.

A lavori non ancora completati, però, il tratto di strada è risultato ancora più pericoloso. In particolare nel tratto verso Pordenone le segnaletiche orizzontali, sbiadite, spingono le auto verso il centro della carreggiata con il rischio di pericolosi "frontali" con le auto che provengono dalla direzione opposta.

La situazione doveva essere risolta alla fine dello scorso anno, ma il cantiere è ancora presente. "Ormai manca davvero poco - assicura il vice sindaco **Renzo Mazzer** - perché i lavori sono quasi conclusi e in pochi giorni con la nuova segnaletica e l'asfaltatura tutto sarà risolto". Una volta ultimati i lavori, chi giungerà da Aviano avrà la direzione obbligatoria verso la rotonda già realizzata tra le vie Consorziale e d'Aviano.



Renzo Mazzer

Dalla viabilità alla **protezione civile**: si chiama Amarok il nuovo gioiello che potenzia il parco macchine di via Un-

resca, del gruppo della Protezione civile di Pordenone e che servirà per fronteggiare le emergenze. E' stato consegnato nei giorni scorsi al capogruppo Fabio Braccini e ai volontari, dal vicepresidente della Regione Luca Ciriani con il vicesindaco Renzo Mazzer e il direttore regionale delle tute gialloblù Guglielmo Berlasso. Il contributo regionale è di 34 mila euro per la salvaguardia del territorio. "La consegna di questo nuovo mezzo - rileva l'esponente della giunta Pedrotti - è il risultato della grande sinergia tra enti locali e Protezione civile. Facendo squadra, riusciremo a fronteggiare meglio

eventuali emergenze che si presenteranno". Le potenzialità e le attrezzature extra per Amarok, a 5 posti, sono tante: dal piano di carico sul retro, al sistema radio, si segnalatori acustici e il tettuccio asportabile. Il primo impegno riguarda l'esercitazione in Abruzzo dal primo al 5 maggio. La squadra di Protezione civile partirà con 25 volontari di Pordenone e altrettanti di Cordenons, Montebelluna, San Quirino e Cividale.

Maurizio Pertegato

COOP SOCIALE IL PONTE A disposizione c'è il "laboratorio del verde"

Parte la stagione delle visite alla fattoria didattica

Si è aperta la stagione delle visite alla fattoria didattica della cooperativa sociale "Il Ponte" di Ghirano. Sono già anni che la cooperativa si avvale anche della qualificata di fattoria didattica, tant'è vero che nel corso dell'anno scolastico sono puntualmente numerose le visite effettuate da parte delle classi delle scuole elementari della provincia di Pordenone. "In questo modo si offre l'opportunità ai bambini di conoscere i vari animali ospitati dalla fattoria - spiega l'operatrice Anna -. Spesso ci accorgiamo

che questi piccoli visitatori non avevano mai visto degli animali domestici solamente per il fatto che vivono in città o in appartamenti senza la possibilità di venirne a contatto". Oltre alla visita della fattoria, allestita negli spazi esterni sulla striscia di terra che separa i fiumi Meduna e Livenza, la cooperativa mette a disposizione il laboratorio del verde e l'attività con gli asini. "L'attività del laboratorio del verde consiste nella visita della serra, dove i ragazzi coltivano gli ortaggi, e nello sperimentare e imparare come

si coltivano le piante - prosegue Anna -. L'attività con gli asini, invece, offre la possibilità d'imparare alcune nozioni sull'animale e di effettuare la cura che esso richiede. Per approcciarsi all'animale c'è la possibilità di fare un giro in carrozza trainata dagli asini oppure di salire in groppa "assaggiando" il paesaggio locale". Il trekking asinino viene svolto dalla cooperativa Il Ponte anche all'interno di manifestazioni e fiere di richiamo nazionale come la "Antica Fiera di Godega" svoltesi il primo fine settimana di

IL PUNTO INTERVENTI MIGLIORATIVI

Lago della Burida, ristrutturata la centrale idroelettrica

Terminata la ristrutturazione della centrale idroelettrica della Burida, quella che si avvale dell'acqua del lago che fa da confine dei territori di Porcia e Pordenone, si è provveduto alla sostituzione delle vecchie "bove", vale a dire le paratie che indirizzano le acque sul canale.

La ditta proprietaria ha anche effettuato dei piccoli lavori di completamento. In particolare, è stata rifatta la recinzione che esisteva una volta sulla riva destra del canale in



cemento, per motivi di sicurezza. Sono stati tolti poi i tubi di ferro che impedivano di passare tra la riva di Pordenone e quella di Porcia, attraversando il ponte che sostiene le paratie.

Con quella semplice operazione, richiesta pure da chi scrive, si è potuto allungare di un po' il percorso sulla riva del lago, partendo da via Burida per raggiungere il parco pubblico.

Certo è poco, ma sempre meglio di niente e può essere il primo passo per qualcos'altro in futuro.

Importante però che il Comune di Pordenone non prenda qualche iniziativa sbagliata, come fece intorno agli anni '80, dello scorso secolo, quando venne posizionato un ossigenatore galleggiante sul lago che, con l'impianto di alimentazione elettrica, venne a costare più di una settantina di milioni.

Come si sa, dopo un po' di tempo l'ossigenatore, dopo alcune interruzioni d'uso, venne asportato e non si sa se è ritrovabile ancora in qualche magazzino comunale.

Con i pochi soldi attualmente a disposizione, difficilmente si potrà fare qualcosa a breve.

In attesa di tempi migliori ci si potrebbe accontentare di chiedere ai comuni di Porcia e Porcenone, di mettersi d'accordo sul nome del lago.

Con due erre per quelli di Porcia e con una sola per Pordenone.

Una vecchia querelle ma pare che le vecchie carte darebbero ragione ai purtiliesi.

Giulio Ferretti

marzo. A questo proposito il prossimo appuntamento sarà dal 17 al 19 maggio la partecipazione al "IV Incontro cavalli interforze" a Cordenons dove la cooperativa sarà presen-

te come fattoria didattica e con i vari laboratori, in collaborazione con l'associazione di volontariato "Il Segno" e altre cooperative sociali.

Giacinto Bevilacqua

ALTRE NOTIZIE

ATENE E ROMA

Appuntamento con Lavecchia

In un momento storico che vede la politica sempre più suggestionata dal culto del regolare, del disciplinare, la filosofia politica di Platone può costituire una stimolante, inattesa provocazione. Per Platone il vero politico non imprigiona sé e la città in una ragnatela di norme, ma è capace di manifestare la più elevata forma di creatività, perché vero politico può essere solo chi giunge alla esperienza del Bene. E il Bene non è una tirannica legge, ma ogni atto realmente creativo, un Principio che, trascendendo ogni norma, è incondizionato, gratuito donarsi. Per questo chi ha sperimentato il Bene sa farsi produttore di una realtà nuova che si rivela come immagine del Bene.

Su questo tema l'appuntamento promosso da "Atene e Roma", giovedì 18 aprile alle 16 al Centro studi con Salvatore Lavecchia dell'Università di Udine, sul tema "Farsi poeti d'icone del bene. L'arte di governare nella filosofia di Platone". (Angelo Luminoso)

ACLI ED ELEZIONI REGIONALI

Confronto fra i candidati

Venerdì 12 aprile alle 20.30 in Biblioteca civica le Acli organizzano un incontro confronto tra i candidati alla Presidenza della Regione: Tondo, Serracchiani, Galluccio e Bandelli.

GRAZIE AL "SOSTEGNO" PORDENONESE

Un centro giovanile a Mugunda

"Posa della prima pietra", in Kenya, nella missione diocesana di Mugunda, per il Centro giovanile che sarà realizzato grazie all'impegno di istituzioni, associazioni e volontari pordenonesi e del Fvg, struttura all'interno della quale lo sport avrà un ruolo di rilievo e che offrirà ai ragazzi un'opportunità di aggregazione e di crescita. Nella missione opera don Romano Filippi.

FUTURI GIORNALISTI

Gli scout nella nostra redazione

Le guide (sq. Aironi) del gruppo scout Agesci San Vito 1, accompagnate dai capi Luca Peresson e Francesca Bianco, hanno fatto visita alla redazione de Il Popolo per "rubare" qualche segreto del mestiere per poter meglio realizzare il loro giornalino di reparto.



Previsto uno spazio workshop "mamme e papà" e il Salone dei bambini

Consigli su salute, educazione e vita familiare dal 12 al 14 aprile a "B come Bimbo" in Fiera

E' quasi tutto pronto alla Fiera di Pordenone per la terza edizione di B come Bimbo, l'evento dedicato ai bambini e alle famiglie in programma nel quartiere fieristico pordenonese il 12, 13 e 14 aprile. Si tratta di un format innovativo, a metà tra fiera e festival, che abbina stand commerciali e un ricchissimo programma di laboratori didattici e creativi, incontri informativi, giochi e grandi eventi. Una fiera a misura di bambino ma che propone, quest'anno in particolare, anche numerose iniziative dedicate

agli adulti: genitori, insegnanti, pediatri, studenti ed operatori che lavorano nell'ambito dell'infanzia. E' stato ideato per loro lo spazio "Workshop Mamma & Papà" con in programma incontri tematici con esperti pronti a dare consigli sull'educazione, la salute, la crescita dei bambini. Numerosi gli approfondimenti di carattere sanitario in programma: le tecniche di distruzione delle vie aeree nei neonati e nei bimbi piccoli, il vademecum per affrontare alcuni comuni sintomi di sofferenza del bambino ed eventuali emergenze, il ruolo del

pediatra per promuovere una genitorialità positiva, il vantaggio del latte materno.

I rapporti tra genitori e figli e consigli sul gioco, soprattutto in un'ottica di benessere naturale, questo un altro dei filoni dei workshop di B come Bimbo: esperti educatori parleranno dell'importanza del gioco spontaneo in ambiente naturale per scoprire e riscoprire il piacere di ritrovarsi con bambini e famiglie all'insegna di una vita a bassa velocità anche semplicemente lavorando tutti insieme nell'orto di casa. Tutto questo senza dimenticare il ruolo

delle tecnologie digitali sempre più presenti nel mondo dei bambini: a B come Bimbo si potrà imparare come "USA-LE, non farsi usare!" attraverso un responsabile e corretto utilizzo del computer e dei dispositivi elettronici.

E per metter in pratica questi consigli e giocare subito con i propri bambini, i genitori potranno partecipare a laboratori per imparare a costruire burattini con materiali semplici e colorati o a raccontare bene le favole.

Evento di punta l'incontro con Paolo Crepet venerdì 12 aprile alle ore 20.45 nella Sala Zuliani sull'originale tema: "La serenità in famiglia... basta una vacanza? Come vivere il tempo della crisi senza perdere la felicità".

Il benessere in famiglia può passare anche attraverso un ripensamento degli spazi domestici lasciando libero sfogo alla fantasia dei bambini soprattutto per reinventare le aree dedicate al gioco: anche questa è un'opportunità per sperimentare la propria autonomia e la libera creatività. Nello stand-casa dei sogni Arrex - Pad.4 i bambini potranno disegnare una casa proprio come la desiderano per poter fare ciò che vogliono senza limiti né regole! Tutti i disegni vengono raccolti ed esposti a B come Bimbo per tutta la durata della manifestazione e poi pubblicati nel sito www.bcomebimbo.com www.arrex.it. I più bravi disegnatori/sognatori riceveranno anche un bellissimo premio messo in palio da "Arrex"!

Venerdì 12 il primo appuntamento promosso da Somsì e In Buona Salute

"Patologia cardiovascolare nelle donne"

Ritorna il ciclo di conferenze sulla prevenzione e cura in medicina a cura della Società Operaia di Pordenone e dell'Associazione In Buona Salute. Primo appuntamento venerdì 12 aprile alle ore 18 presso il Centro Culturale di Palazzo Gregoris con la conferenza sulla "Patologia cardiovascolare nelle donne" relatrice la dr.ssa Daniela Pavan Primario Unità di Cardiologia ospedale di San Vito e Spilimbergo. Le malattie cardiovascolari sono attualmente la prima causa di morte nella popolazione generale. L'infarto è ancor oggi

considerato una patologia squisitamente maschile. Invece è la prima causa di morte nella donna sopra ai 65 anni. È importante sapere che clinica, terapia e prognosi della cardiopatia ischemica sono differenti nella donna rispetto all'uomo: nella donna la malattia coronarica ha esordio in età più elevata, circa 10 anni dopo rispetto all'uomo. La mortalità intraospedaliera dopo infarto del miocardio è più elevata nelle donne. I fattori di rischio hanno un impatto differente nella donna. I classici fattori di rischio per malattie cardiovascolari sono stati studiati quasi

esclusivamente nell'uomo, mentre il loro impatto è differente nei due sessi. Il diabete è molto più pericoloso per le complicità cardiovascolari nella donna. L'ipertensione arteriosa è il più importante fattore di rischio per infarto nella donna e, come nell'uomo, aumenta con l'età. La sindrome metabolica è il più importante cluster di fattori di rischio e ha una prevalenza nella donna con età superiore a 65 anni del 60% rispetto al 35% nell'uomo. Il fumo è un fattore di rischio per eventi cardiovascolari più potente nella donna rispetto all'uomo.